

Piacenza, 30 gennaio 2024

Prot. n. 374

**PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA
FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA DI IDONEI AL PROFILO DI DI-
RETTORE DI RAGIONERIA – AREA EQ
CCNL COMPARTO ISTRUZIONE RICERCA – SEZIONE AFAM**

IL PRESIDENTE

VISTO l'art. 97 della Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO il D.P.R. 10/01/1957, n. 3 e s.m.i., “Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato”;

VISTA la Legge 21/12/1999 n. 508 e s.m.i., recante “Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati”;

VISTO il D.P.R. 28/02/2003 n. 132 e s.m.i., recante “Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508”;

VISTA la Legge 07/08/1990 n. 241 e s.m.i., recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la Legge 05/02/1992 n. 104 e s.m.i., recante “Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;

VISTO il D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e s.m.i. recante “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;

VISTO il D.P.R. 28/12/2000 n. 445, “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO il D.lgs 31/03/2001, 165 e s.m.i., recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” ed in particolare l'art. 35;

VISTO il D.lgs 30/06/2003 n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali e s.m.i.”;

VISTO il D.P.R. 11/02/2005 n. 68, recante “Disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata”;

VISTO il D.lgs 07/03/2005 n. 82, recante “Codice dell'Amministrazione digitale”;

VISTO il D.lgs 11/04/2006 n. 198, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28/11/2005, n. 246”;

VISTA la Legge 06/11/2012 n. 190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

VISTO l'art 1 quater del D.L. 5 dicembre 2005. n. 250 convertito nella Legge 3 febbraio 2006, n. 27 “Misure urgenti in materia di scuola università, beni culturali ed in favore di soggetti affetti da gravi patologie, nonché in tema di rinegoziazione di mutui, di professioni e di salute” che individua la normativa

di riferimento per il reclutamento del personale amministrativo e tecnico nelle Istituzioni AFAM nelle more della emanazione dello specifico regolamento previsto dall'art. 2 c. 7 lett e) della Legge n.508/1999; VISTO il Regolamento UE n. 679/2016, così come recepito dalla vigente normativa in materia, recante Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati;

VISTO il D.lgs. 10/08/2018 n. 101, recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

VISTO il D.P.R. 16/06/2023 n. 82, “Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 09/05/1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;

VISTA la nota M.U.R. prot. n. 3095 del 04/03/2022, avente ad oggetto “Personale tecnico- amministrativo e ampliamento dell'organico”;

VISTA la nota M.U.R. prot. n. 7825 del 09/06/2022, avente ad oggetto “Portale dei Bandi AFAM. Obblighi di pubblicazione e indicazioni operative”;

VISTA la nota M.U.R. prot. n. 3127 del 10/03/2023, avente ad oggetto “Personale tecnico-amministrativo. Reclutamento e mobilità A.A. 2023/2024”;

VISTI i CC.CC.NN.LL. del Comparto alta formazione e specializzazione artistica e musicale del 16/02/2005 (quadriennio normativo 2002-2005 e biennio economico 2002-2003), dell'11/04/2006 (biennio economico 2004-2005) e del 04/08/2010 (quadriennio normativo 2006-2009 e bienni economici 2006-2007 e 2008-2009), il C.C.N.L. Personale del Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 19/04/2018 e, da ultimo, il C.C.N.L. del personale del comparto Istruzione e ricerca Periodo 2019-2021 sottoscritto in data 18/01/2024;

VISTO lo Statuto del Conservatorio di Musica Statale “Giuseppe Nicolini” di Piacenza;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 15 del 14 - 20/12/2023;

VISTA la disponibilità di n. 1 posto vacante di Direttore di Ragioneria presso il Conservatorio “Nicolini” di Piacenza;

D E C R E T A

Art. 1 Concorso e numero dei posti

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di Area EQ – Direttore di ragioneria, CCNL “Istruzione e Ricerca” settore AFAM, per le esigenze del Conservatorio di musica “G. Nicolini” di Piacenza.

Art. 2 Profilo professionale

La figura professionale richiesta è risorsa fondamentale per il perseguimento degli obiettivi istituzionali, nonché per assicurare efficienza ed efficacia ai processi di governance;

Tale figura dovrà possedere conoscenze in campo economico e giuridico, unitamente ad un elevato grado di autonomia connesso alla soluzione di problemi complessi di carattere organizzativo e professionale.

Alla figura in oggetto vengono assegnate le responsabilità dei risultati, dell'efficienza e dell'efficacia per le attività di propria competenza, come previsto dal il C.C.N.L. del personale del comparto Istruzione e ricerca Periodo 2019-2021 sottoscritto in data 18/01/2024, art. 159 comma 1.

Gli aspiranti devono possedere le seguenti conoscenze e competenze:

- Conoscenza della normativa relativa all'organizzazione e al funzionamento della Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento alla legislazione del sistema dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica;
- Conoscenza degli elementi fondamentali della contabilità pubblica;
- Conoscenza approfondita dei principi e delle modalità di gestione della contabilità degli enti appartenenti al comparto Afam;
- Conoscenza del diritto amministrativo, del diritto civile, del diritto del lavoro;
- Conoscenza dello Statuto e dei regolamenti dell'Istituto, con particolare riferimento al regolamento di amministrazione, finanza e contabilità del Conservatorio di musica "G. Nicolini";
- Elementi di diritto tributario e di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
- Conoscenza della normativa inerente alla legislazione dello spettacolo;
- Conoscenza approfondita dei principi della costituzione e gestione del rapporto di lavoro nelle Pubbliche amministrazioni e specificamente nelle AFAM (Decreto Legislativo 165/2001 e s.m.i., L.508/1999 e successivi decreti di attuazione);
- Conoscenza approfondita degli aspetti riguardanti la gestione giuridica del personale tecnico-amministrativo AFAM, e capacità di applicazione e declinazione sul piano operativo;
- Conoscenza approfondita del CCNL di comparto anche con riferimento alle relazioni sindacali e alla contrattazione integrativa;
- Conoscenza approfondita della normativa in materia di digitalizzazione e gestione documentale;
- Conoscenza della legislazione in materia di trasparenza, tutela della privacy, diritto di accesso ai documenti amministrativi e anticorruzione;
- Elementi di project management;
- Conoscenza della normativa inerente al Codice degli appalti;
- Buona conoscenza nell'utilizzo delle apparecchiature informatiche, dei sistemi operativi e degli applicativi più diffusi.

Art. 3 Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

I. possesso di uno tra i seguenti titoli di studio:

Diploma di Laurea (DL) conseguito secondo l'ordinamento didattico universitario previgente all'entrata in vigore del D.M. 509/99 (vecchio ordinamento) in:

- Economia e commercio;
- Giurisprudenza;
- Scienze politiche;

Laurea Specialistica (LS) conseguita ai sensi del D.M. 509/99 in:

- 64/S Scienze dell'economia;

- 84/S Scienze economico-aziendali;
- 22/S Giurisprudenza;
- 102/S Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica;

Laurea magistrale (LM) conseguita ai sensi del D.M. 270/04 in:

- LM-77 Scienze economico-aziendali;
- LMG/01 Giurisprudenza;
- LM-56 Scienze dell'economia;

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia ovvero dichiarazione di avvio della richiesta di equipollenza al titolo di studio richiesto dal bando secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.lgs. 165/2001. Il candidato è ammesso alla selezione con riserva qualora il provvedimento di equipollenza non sia ancora stato emesso.

- II. età non inferiore agli anni 18;
- III. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica), ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paesi terzi che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 38, commi 1 e 3-bis, del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165; titolari di Carta Blu UE, ai sensi degli articoli 7 e 12 della Direttiva 2009/50/CE del Consiglio Europeo; familiari di cittadini italiani, ai sensi dell'art. 23 del Decreto legislativo 6 febbraio 2007 n. 30;
- IV. godimento dei diritti politici;
- V. idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore di concorso in base alla normativa vigente;
- VI. essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari per i nati fino al 1985;
- VII. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, o licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo dall'impiego presso una Pubblica amministrazione.

Ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:

- I. godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- I. avere adeguata conoscenza della lingua italiana secondo quanto previsto anche dalla nota/circolare 7 ottobre 2013 n. 5274 (requisito richiesto anche per tutti gli altri candidati che non hanno la cittadinanza italiana);
- II. essere in possesso, fatta eccezione per la cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

Non sono ammesse/i a partecipare alla selezione coloro che abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con il Presidente, con il Direttore o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di partecipazione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 4 – Domanda di ammissione e termini di presentazione

Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere presentate unicamente tramite il Portale del Reclutamento InPA, <https://www.inpa.gov.it/>.

Il Candidato, una volta collegato al predetto indirizzo web, potrà accedere all'applicativo previa autenticazione, che deve avvenire necessariamente tramite login con Identità Digitale (es.: SPID, CIE etc).

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata perentoriamente entro e non oltre le ore 12:00 (ora italiana) di giovedì 29 febbraio 2024, a pena di inammissibilità.

In caso di malfunzionamento della piattaforma digitale, parziale o totale, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione, accertato dall'amministrazione che bandisce il concorso, il termine di cui al precedente punto viene prorogato per un tempo pari alla durata del malfunzionamento stesso.

Nel caso in cui la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non è ammessa altra modalità di presentazione delle domande. Eventuali candidature che dovessero pervenire con modalità diversa da quelle sopra indicate non saranno prese in considerazione e i Candidati non saranno ammessi alla procedura selettiva.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., il Conservatorio di Musica "G. Nicolini" di Piacenza potrà procedere in qualsiasi momento a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dalla procedura e alla decadenza dall'impiego, si applicano le disposizioni penali previste dall'art. 76 del già menzionato D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

Art. 5 – Istanza di partecipazione

Nell'apposito modulo elettronico di presentazione della domanda il candidato deve dichiarare, a pena di esclusione dalla procedura, consapevole delle responsabilità civili e penali in caso di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000:

- cognome, nome e codice fiscale;
- luogo e data di nascita;
- luogo di residenza;
- possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- se cittadino italiano, di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti. In caso di eventuali condanne riportate o procedimenti penali pendenti, si richiede che il candidato specifichi indicando l'Autorità giudiziaria, la tipologia di condanna e gli estremi delle relative sentenze o dei procedimenti in corso;
- il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 3 del bando, indicando la data del conseguimento e l'Università/l'Istituto scolastico presso il quale il titolo è stato conseguito. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare la dichiarazione di equipollenza ai sensi

della vigente normativa in materia ovvero dichiarazione di avvio della richiesta di equipollenza al titolo di studio richiesto dal bando secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.lgs. 165/2001;

- posizione riguardo agli obblighi militari;
- idoneità fisica all'impiego;
- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di impiego;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del D.P.R. n. 3/1957;
- l'eventuale possesso di titoli di preferenza a parità di valutazione, indicati nel successivo art. 10 del presente bando. La mancata indicazione comporterà l'esclusione dalla valutazione di tali titoli ai fini della preferenza;
- domicilio e/o recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni relative al concorso, nonché il numero telefonico e indirizzo di posta elettronica. I candidati sono tenuti a comunicare tempestivamente ogni sopravvenuta variazione del domicilio e del recapito a questa Amministrazione;
- di allegare la dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà relativo agli eventuali titoli valutabili. I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;
- l'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini di cittadinanza diversa da quella italiana);
- fotocopia, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, a pena di esclusione.
- I candidati con cittadinanza diversa da quella italiana devono altresì dichiarare sotto la propria responsabilità:
 - o di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - o di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i Cittadini appartenenti alla Repubblica italiana;
 - o di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati riconosciuti diversamente abili, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992 dovranno dichiarare nella domanda l'eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi nonché di avere diritto all'esonero dell'eventuale preselezione. La documentazione medica attestante lo stato di salute e la certificazione della necessità di ausili e/o esenzioni alle prove (rilasciata da autorità sanitaria competente) dovrà essere allegata all'istanza di partecipazione, unitamente all'indicazione del tipo di ausilio richiesto.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 6 – Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento del Presidente del Conservatorio di Musica "G. Nicolini" di Piacenza.

La commissione è formata e composta da tre membri, un Presidente e da due componenti esperti nelle materie oggetto delle prove concorsuali. Il Presidente è scelto fra soggetti di idonea qualifica ed esperienza quali professori universitari e dirigenti pubblici.

Non possono far parte della Commissione, ai sensi dell'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i componenti dell'organo di direzione politica dell'Amministrazione, coloro che ricoprono cariche politiche e che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali. Almeno un terzo dei posti di componente della commissione, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne, in conformità all'art. 57 del sopra citato decreto legislativo.

La Commissione adotterà preliminarmente i criteri di valutazione ai quali intende attenersi, con specifico riferimento al profilo professionale e alle caratteristiche curriculari richieste.

La Commissione avrà a disposizione complessivamente 100 punti ripartiti nel modo seguente:

- 20 punti per la valutazione dei titoli;
- 40 punti per la prova scritta;
- 40 punti per la prova orale.

Art. 7 – Titoli valutabili

I candidati dovranno autocertificare, nel format della domanda del Portale del Reclutamento InPA, tutti i documenti e i titoli utili ai fini della valutazione nell'ambito della presente procedura selettiva, i titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione.

Sono valutabili, purché attinenti all'attività lavorativa da svolgere, i seguenti titoli con il punteggio massimo attribuibile indicato a fianco di ciascuno:

- I. titoli di studio e di servizio (massimo 20 punti):
 - attività lavorativa prestata nel profilo EP1/EP2 o superiore (di ruolo o con contratti a tempo determinato) o presso istituzioni AFAM (punti 0,50 per ciascun anno o frazione pari o superiore a sei mesi con profilo EP1 e punti 1 con profilo EP2) o presso altre pubbliche amministrazioni (punti 0,25 per ciascun anno o frazione pari o superiore a sei mesi con categoria D senza posizione organizzativa, e punti 0,50 con posizione organizzativa);
 - idoneità a precedenti procedure selettive della categoria EP o superiori (fino a un massimo 2 punti; punti 1 per ciascuna idoneità);
 - titoli di studio, oltre a quello richiesto per l'accesso (massimo 5 punti): laurea, diploma di specializzazione post-laurea, dottorato di ricerca, master universitari, abilitazione conseguita ai fini dell'iscrizione all'albo professionale di dottore commercialista e/o avvocato (punti 1 per ciascun titolo);
- II. curriculum professionale (massimo 5 punti): incarichi di particolari funzioni o responsabilità pertinenti al profilo richiesto dal presente bando.

I titoli valutabili devono essere prodotti esclusivamente con dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, con l'indicazione analitica e precisa di tutti gli elementi necessari per la loro valutazione.

L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni. Qualora da tale controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 8 – Preselezione

Qualora, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, il numero delle/dei candidate/i ammesse/i al concorso sia tale da pregiudicare l'economicità e la tempestività dell'azione amministrativa correlata allo svolgimento della procedura concorsuale, ovvero ciò appaia opportuno, potrà essere attivata una prova

preselettiva di accesso alla prova scritta che avrà ad oggetto gli argomenti relativi alle prove d'esame di cui all'articolo 2.

Sono esentati dalla preselezione ai sensi della legge n. 104/92, e s.m.i., (in particolare l'art. 20, comma 2 bis introdotto dall'art. 25, comma 9, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114) i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80%.

Il test preliminare consiste nella soluzione di una serie di quesiti a risposta multipla, che presentano tre opzioni di risposta, tra cui il candidato ne deve individuare una soltanto, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili.

Il punteggio totale massimo per la valutazione del test preliminare è pari a trenta (30) punti. La prova sarà valutata come di seguito indicato:

- a) 1 punto per ogni risposta esatta;
- b) 0 punti per ogni risposta non data;
- c) - 0,25 punti per ogni risposta errata.

Il punteggio conseguito nella prova selettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito. Sono ammessi alla successiva fase concorsuale i primi 15 (quindici) candidati classificatisi col maggior punteggio nel test di preselezione o comunque un numero di candidati pari al numero di esentati dalla preselezione ai sensi del presente articolo. I candidati eventualmente classificatisi al quindicesimo posto con pari punteggio vengono tutti ammessi alla prova scritta.

Art. 9 – Prove di esame

La data dell'eventuale prova preselettiva e il diario delle prove scritte saranno pubblicati on line sul sito del Conservatorio di Musica "G. Nicolini" di Piacenza <https://www.conservatorionicolini.com/bandidiconcorso>

Le prove d'esame saranno due: una scritta ed una orale.

La prima prova scritta consisterà in un elaborato e/o in quesiti a risposta sintetica/analitica sulle materie elencate all'art. 2.

La prova orale avrà ad oggetto, oltre alle materie di cui al comma precedente, l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e informatica.

L'avviso in ordine alle date delle prove concorsuali, come sopra riportato, ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge; pertanto, i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla procedura concorsuale sono invitati a sostenere le prove secondo le modalità comunicate nel suddetto avviso, nell'ora e nei giorni stabiliti, muniti di un documento valido ai fini del riconoscimento.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato nella prova scritta una votazione di almeno 24/40.

Ai candidati che avranno conseguito l'ammissione, sarà data comunicazione del luogo e del giorno in cui si svolgerà la prova orale, a mezzo pubblicazione on-line sul sito del Conservatorio di Musica "G. Nicolini" di Piacenza <https://www.conservatorionicolini.com/bandidiconcorso>

Contestualmente sarà data comunicazione del voto riportato dai candidati nelle prove scritte e del punteggio attribuito alla valutazione dei titoli.

La prova orale non si intenderà superata se il candidato non avrà riportato una votazione di almeno 24/40. Le sedute della commissione esaminatrice, durante lo svolgimento della prova orale, sono pubbliche.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto riportato da ciascuno di essi e, nello stesso giorno, curerà la pubblicazione di tale elenco, sottoscritto dal Presidente e dal segretario.

L'assenza del candidato alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso qualunque ne sia la causa.

Art. 10 – Preferenze a parità di merito

I candidati, che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire, entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui al D.P.R. 28.12.2000, n. 445, attestanti il possesso dei titoli di preferenza a parità di valutazione già indicati nella domanda, dalle quale risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Si fa presente che, ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti non possono essere esibite ad altra P.A. e devono essere sostituite con le dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- gli insigniti di medaglia al valor militare;
- i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- gli orfani di guerra;
- gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- i feriti in combattimento;
- gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- gli invalidi ed i mutilati civili;
- militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- dall'aver prestato lodevole servizio nelle pubbliche amministrazioni;
- dalla minore età.

Si fa presente che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, fermo restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 11 – Approvazione della graduatoria

Espletate le prove, la Commissione giudicatrice forma la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dagli stessi.

Il punteggio complessivo è dato dalla somma dei voti riportati nella prova scritta, del voto conseguito nel colloquio e del punteggio riportato nella valutazione dei titoli.

La graduatoria generale di merito, con l'osservanza a parità di merito, della norma sulle preferenze di cui al precedente articolo, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, viene approvata con provvedimento del Presidente del Conservatorio di Musica "G. Nicolini" di Piacenza e pubblicata sul sito istituzionale <https://www.conservatorionicolini.com/bandidiconcorso>

Dalla data di pubblicazione, decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane vigente per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione, salvo diversa successiva previsione normativa.

Art. 12 - Assunzione in servizio

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati a stipulare, in conformità con quanto previsto dal vigente CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca, il contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato.

Come previsto dalla Nota MUR n. 13022 del 27/10/2022, il vincitore che rinunci alla nomina/all'incarico o che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dal diritto alla stipula del contratto e viene escluso dalla graduatoria.

Nel caso di assunzione in servizio con ritardo rispetto al termine assegnato per comprovati e gravi impedimenti, gli effetti giuridici ed economici decorrono dal giorno della effettiva presa di servizio.

All'atto dell'assunzione, il vincitore sarà tenuto a rendere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni attestante il possesso di ciascuno dei requisiti prescritti dal presente bando, già a far data dal termine ultimo previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso; dovrà, altresì, rendere le ulteriori dichiarazioni richieste in applicazione del CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca, vigente all'atto dell'assunzione stessa.

Art. 13 – Diritto di accesso

Ai candidati è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente al procedimento concorsuale, a norma della normativa vigente.

Art. 14 – Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso gli uffici del Conservatorio di Musica "G. Nicolini" di Piacenza;

Ai sensi del regolamento UE 679/2016 “Regolamento Generale per la Protezione dei Dati” il Responsabile del trattamento dati è il Conservatorio di Musica “G. Nicolini” di Piacenza. I dati dei candidati saranno raccolti e trattati per le sole finalità di gestione della selezione.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione della selezione.

Tutti i dati forniti saranno raccolti e trattati per le sole finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 15 – Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il Direttore Amministrativo del Conservatorio di Piacenza Dott.ssa Maria Cristina Cremaschi.

Art. 16 – Pubblicità

Il presente bando, nonché tutti gli allegati che formano parte integrante del medesimo, sono pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente del sito internet istituzionale del Conservatorio di Musica “G. Nicolini” di Piacenza, <https://www.conservatorionicolini.com/bandidiconcorso>, sul sito AFAM bandi Cineca <https://afam-bandi.cineca.it/> e sul portale del reclutamento <https://www.inpa.gov.it/>

La pubblicazione sul sito istituzionale del Conservatorio del presente bando, dei successivi atti e provvedimenti, avvisi e comunicazioni inerenti la procedura, dei calendari e di quant'altro connesso alla selezione costituisce a tutti gli effetti di legge atto di notifica ai partecipanti e agli interessati.

Art. 17 – Norma finale e di rinvio

Il Conservatorio, per successive ragioni di fatto e di diritto, si riserva la facoltà di modificare e/o revocare la presente selezione. Per tutto quanto non previsto nel presente bando, valgono le disposizioni vigenti in materia, in quanto compatibili.



Il Presidente
Prof. Massimo Trespidi